



## PROGETTO RespirARTI

Da quest'anno a Bologna, nell'ambito delle iniziative promosse per il **31 maggio 2012** in occasione della **"Giornata mondiale senza tabacco"** parte il progetto **RespirARTI**.

Promotori dell'evento sono AIST "Associazione Italiana per lo Studio della Tosse", l'Istituto di Pneumologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi, i Centri Antifumo della Provincia di Bologna e con il patrocinio della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB) e dell'Associazione Liberi dal Fumo (ALIBERF). Il progetto è reso possibile grazie al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, alla collaborazione di Confcommercio ASCOM Bologna. È stato richiesto il Patrocinio al Comune di Bologna e all'Assessorato alla Sanità del Comune.

Il progetto **RespirARTI** ha lo scopo di sensibilizzare i giovani contro l'uso del tabacco e nel contempo di valorizzare questa nuova forma d'arte, la "street art" come forma d'arte distintiva, potente elemento di cultura urbana e di comunicazione, ben lontana dal vandalismo che imbratta i muri. Questa campagna contro il fumo si rivolge principalmente ai giovani attraverso un linguaggio e una strategia di comunicazione in grado di catturare la loro attenzione: "dalla strada al web", non imposizioni coercitive o messaggi minacciosi, bensì una informazione semplice e corretta su cui riflettere per comprendere i vantaggi del non fumare. Il progetto prevede diverse fasi:

- 1) Un incontro scientifico culturale che si svolgerà il 31 maggio 2012 presso l'Auditorium Enzo Biagi (la Sala Borsa) con esperti del mondo medico e da professori delle scuole che hanno aderito all'iniziativa.
- 2) Individuazione, in collaborazione con le Istituzioni, di uno "spazio idoneo" di ampia visibilità, sul quale realizzare 8 opere aventi come oggetto la problematica fumo, eseguite da "artisti di strada" di differente estrazione. Le location individuate dove i creativi armati di spray e stencil potranno trasformare idee e pensieri in disegni contro l'uso della sigaretta, sono i muri delle scuole medie Carlo Pepoli e delle elementari Don Milani localizzate nel parco della Lunetta Gamberini, uno dei polmoni verdi di Bologna.
- 3) Le 8 opere saranno poi riprodotte su migliaia di magliette distribuite in occasione della manifestazione del 31 maggio. Sulla maglietta, inoltre, ci saranno messaggi discreti, che riportano i vantaggi legati al non fumare.
- 4) Il coinvolgimento di gallerie d'arte consentirà di esporre i bozzetti originali dei disegni, assieme alle foto dell'opera nel suo insieme e alle magliette, in un contesto dove "l'arte di strada" amplifica il messaggio contro gli effetti nocivi del fumo sulla salute.

Obiettivo è quello di sviluppare un processo partecipativo più ampio possibile. A tal fine sarà attivato un sito dove i giovani, da un lato potranno dialogare e partecipare attivamente proponendo anche messaggi da riportare sulle etichette delle magliette, dall'altro avranno la possibilità di richiedere qualsiasi informazione sulle problematiche legate al fumo e trovare i contatti con Centri e organizzazioni che aiutano a smettere di fumare.

*Alessandro Zanasi*



## Miami sdogana i graffiti: tour in Vespa per conoscerli Bologna come Miami? Why not?

Bologna come Miami? Perché no, magari fra qualche anno! Certo non ci riferiamo a mare, spiagge e palme ma ad un possibile graffiti-tour per la città. L'idea ci viene infatti da Miami (Florida) che, con l'estate 2011, ha sdoganato i suoi graffiti, proponendoli come opera d'arte a tutti gli effetti, degna di tour guidati a tema.

Accade nel quartiere di Wynwood, uno dei più trendy della metropoli della Florida, dove un operatore turistico locale, Roam Rides, organizza visite di due ore, che si eseguono a bordo di scintillanti Vespa Piaggio. Nel giro si possono osservare i murales "storici" del quartiere ma anche artisti all'opera in diretta.

I loro nomi, importanti e significativi per i cultori di questa street art, per noi "ignoranti" in materia, sembrano usciti da un brano hip hop (Typoe, Tribe, Called, Presh, TCP e altri).

I muri che vanno a decorare sono situati nel bel mezzo di un'area che pullula di gallerie d'arte e ristoranti molto "in". Il giro comincia con una "cavalcata" in scooter della Venetian Causeway e si conclude in uno dei ristoranti del quartiere.

*Vincenzo Zagà*